

SANITÀ - Ma c'è anche il piano B per il recupero della ex Sasol

Casa della salute a Paderno: "Candidato palazzo Sanità"

di Simone Carcano

PADERNO DUGNANO - Il palazzo Sanità di via 2 giugno è stato formalmente segnalato a Regione Lombardia come spazio da destinare a casa della salute. Il sindaco Ezio Casati nella seduta di martedì del consiglio comunale ha aggiornato su questo progetto. "Per noi quella struttura deve mantenere quella finalità. I fondi saranno destinati da Regione Lombardia per questo non vi è traccia nel piano triennale delle opere pubbliche comunali". Paderno assieme a Bollate, Garbagnate e Senago è stato individuato come comune in cui realizzare una casa della salute ovvero una struttura in grado di offrire servizi sanitari di prossimità ogni giorno della settimana. Nel caso padernese dovrà servire anche il bacino di Senago

e quindi la casa della salute dovrà trovarsi a metà tra i due comuni. Entro il 10 dicembre potrebbero essere individuati altri luoghi interessati a questo progetto. Paderno ha un piano B anche nel caso di poter realizzare una struttura completamente nuova. A questo scopo verrebbe proposta l'area ex Sasol, attualmente dismessa, tra via Leonardo da Vinci e la Comasina, per altro geograficamente molto più vicina a Senago che alla periferia della città. "Regione Lombardia mette a disposizione i fondi del governo specificando che se non dovessero bastare è pronta ad aggiungere quelli mancanti. Per il Comune significa liberare risorse che investiremo in altro per questo al momento abbiamo sospeso altri investimenti". E questa è una partita destinata a chiudersi nel giro di poche settimane.

